



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

DEL 21/03/2023

OGGETTO: Lavori di “Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina” - Approvazione accordo di finanziamento.

L'anno **DUEMILAVENTITTE** il giorno **VENTUNO** del mese di febbraio alle ore 11:15 nella Residenza Municipale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Pres. (SI-NO)
1	MARASCO GIUSEPPE	Sindaco	SI
2	VECCHIO MARCO	Vice-Sindaco	NO
3	DESTEFANO LORELLA	Assessore	SI
4	MASSARA ROBERTINO	Assessore	SI
5	LA MALFA Antonio Francesco	Assessore	SI

Presenti: 4 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- Il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- Il Responsabile dell'Area Economica finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le condizioni meteorologiche avverse verificatosi tra i giorni del 14 al 19 giugno del 2018 hanno causato diversi danni dal punto di vista idrogeologico su diversi punti del territorio del Comune di Nicotera;
- tra le zone più colpite dalle forti alluvioni c'è stato il tratto di strada che porta allo scalo ferroviario di Nicotera ed il tratto della strada Provinciale SP 30 che da Nicotera va verso la Frazione Marina;
- il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria con nota del 05/05/2022 registrata al protocollo dell'Ente al numero 4307 del 09/05/2022 ha chiesto quali fossero gli prioritari, rientranti nella categoria **“Interventi di ristrutturazioni delle infrastrutture viarie, frane e consolidamenti”**;

- il Comune di Nicotera tra gli interventi da promuovere ha inserito anche i lavori di “*Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*”, assegnando al progetto il seguente CUP: B98H22000600001;

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento predisposto dalla Regione Calabria - Dipartimento di Protezione Civile, rappresentata dall'Avv. Domenico Costarella, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il D.L.vo n. 152 del 03/04/2006;

OVISTI i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare l'accordo di concessione di finanziamento predisposto dalla Regione Calabria Dipartimento di Protezione Civile, rappresentata dall' Avv. Domenico Costarella, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile regionale;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) **La narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **Di prendere atto** dell'accordo di concessione di finanziamento predisposto dalla Regione Calabria Dipartimento di Protezione Civile, rappresentata dall' Avv. Domenico Costarella, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile regionale;
- 3) **Di approvare** lo schema di accordo di concessione di finanziamento predisposto dalla Regione Calabria Dipartimento di Protezione Civile, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di trasmettere** il presente atto ai Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Economico-finanziaria per gli adempimenti di consequenziali;
- 5) **Di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;
- 6) **Di comunicare** il presente atto contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio on line, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.LVO n. 267/2000
- 7) **di allegare** al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Lavori di “*Messa in sicurezza ed adeguamento della rete di raccolta acque bianche in località FS- Provinciale per Nicotera Marina*”, - Approvazione accordo di finanziamento.

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, li 21/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO: Arch. Claudio Corigliano

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

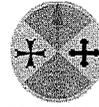
Nicotera, li 21/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.TO: Dott. Angelo Grande

Letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO F.TO: Giuseppe Marasco	IL SEGRETARIO GENERALE F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano
PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE F.TO: Arch. Claudio Corigliano	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE F.TO: dott. Angelo Grande
La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni. Del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai Capigruppo consiliari. Data _____	
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE _____	
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' <input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000. <input type="checkbox"/> La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data _____. Lì, _____	
IL SEGRETARIO GENERALE F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
Si attesta che la presente copia è conforme all'originale Nicotera, lì _____	
IL Responsabile dell'Area	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 SUB-INVESTIMENTO 2.1b

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto
“ _____ ”, CUP

tra

La Regione Calabria (C.F. 02205340793) rappresentata dall'Avv. Domenico Costarella, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile regionale, all'uopo incaricato con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 30 aprile 2022, con sede legale a Catanzaro, cittadella regionale “Jole Santelli”, località Germaneto (di seguito “Regione” o anche “Amministrazione”),

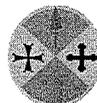
e

Il Soggetto attuatore (C.F. _____), del progetto rappresentato dal Dott. _____ in qualità di legale rappresentante del _____ con sede legale in _____ Via _____, n. _____ Cap _____ (di seguito “Soggetto attuatore”)

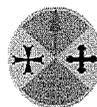
di seguito congiuntamente definite le “Parti”

VISTO

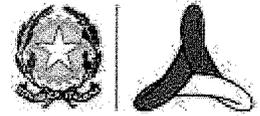
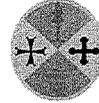
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b del PNRR che prevede “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2011; il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il decreto del Segretario Generale del 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";
- che, sulla base delle sopra citate note del 9 e 25 novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei nuovi progetti di interventi e dei progetti in essere a rendicontazione da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, e che il Dipartimento della protezione civile con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi dei progetti di interventi; la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 54669 del 16/12/2021, di approvazione dell'elenco dei macro-interventi per la Regione Calabria,
- il D.P.C.M. del 23 agosto 2022 con il quale si è disposto di assegnare e trasferire alla Regione Calabria le somme ivi individuate, afferenti la Missione 2 Componente 4-Investimento 2.1b del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzate all'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio alluvione e il rischio idrogeologico rientranti nelle tipologie di cui all'art. 25 comma 2 lettere d) ed e) del D. Lgs 1/2018;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2838 del 31/10/2022 con oggetto Presidenza-Decreto di approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del D.P.C.M. del 23 agosto 2022, recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2 Componente 4-Investimento 2.1b del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Regione Calabria-Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio



idrogeologico, ammesso alla registrazione il 28/12/2022 n. 3337.

- che in data 24/01/2023 è stato sottoscritto con firma digitale l'Accordo con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" nell'ambito del PNRR, repertoriato in data 26/01/2023 al n. 114, che contempla anche l'intervento oggetto della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2

Soggetto attuatore

È individuato quale Soggetto attuatore il

Comune _____, ed è identificato quale responsabile della realizzazione dell'intervento di cui sopra.

Art. 3

Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto " _____-CUP " di importo pari a complessive € (euro), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 4, Sub-Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

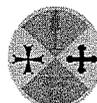
Art. 4

Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, sono state avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla nota regionale siar n. 575052 del 28-12-2022.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Ai fini di una più puntuale individuazione dell'oggetto della concessione e degli obblighi da essa scaturenti, si considera la progettazione esecutiva, che sarà redatta dall'Ente Attuatore e dovrà riportare l'importo complessivo di progetto, come specificato all'art. 3 della presente convenzione.

L'Ente Attuatore riconosce e dichiara che l'importo concesso comprenderà e compenserà tutte le voci di costo così come saranno articolate schematicamente nel Quadro Economico del progetto esecutivo, per come rimodulato a seguito della conclusione della procedura di scelta del contraente. Eventuali maggiori spese sostenute e non citate nel Q.E. post gara saranno a carico dell'Ente Attuatore.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite a seguito del ribasso d'asta e ne darà tempestiva comunicazione al Dipartimento Protezione Civile, allegando oltre al medesimo quadro economico, almeno gli elaborati progettuali relazione tecnica e planimetria di progetto con ubicazione dell'intervento.

Nella rimodulazione del quadro economico la voce per imprevisti può essere rideterminata nel limite del 5% oltre IVA dell'importo netto di aggiudicazione, a valere sulle economie di gara conseguite.

Il nuovo quadro di spesa così determinato, costituirà parte integrante della presente convenzione che ha la valenza di disciplinare e le restanti economie di gara rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale. Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

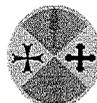
Il soggetto attuatore si impegna ad ottemperare a quanto previsto dal DPCM 23 agosto 2022, con particolare riferimento all'art. 3 che prevede:

- pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento entro il 31 maggio 2023;
- stipula del contratto di appalto entro il 30 settembre 2023;
- inizio effettivo dei lavori entro il 15 ottobre 2023;
- termine ultimo per la realizzazione degli interventi 31 dicembre 2025.

La tempistica di cui sopra è vincolante e non può subire variazioni, salvo eventuali singole proroghe debitamente motivate, comunque da sottoporre all'approvazione del Dipartimento Nazionale Protezione Civile. La mancata ottemperanza della tempistica specificata, in assenza di concessione di proroga da parte del D.N.P.C., comporterà la perdita del finanziamento concesso, senza possibilità di rivalsa alcuna e gli eventuali costi originati saranno a carico del soggetto attuatore.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

L'Ente Attuatore dell'intervento è tenuto a utilizzare le somme concesse secondo quanto riportato nel quadro economico relativo alla progettazione esecutiva sopra specificata, comportante una spesa sostenuta contenuta nell'importo complessivo programmato.

L'ammissibilità delle spese per l'intervento in oggetto è determinata secondo quanto prescritto nella presente convenzione. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico dell'Ente Attuatore.

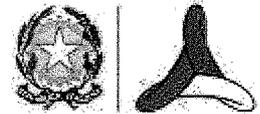
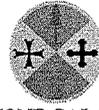
Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, salvo la concessione delle proroghe di cui sopra e contestuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, secondo periodo, della presente Convenzione. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese all'Amministrazione centrale dovrà essere effettuata entro il 31/10/2025.

Art.5

Obblighi del Soggetto attuatore

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto ammessa a finanziamento garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. o, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, il rispetto di quanto previsto dai loro ordinamenti in conformità ai rispettivi statuti speciali e relative norme di attuazione;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente

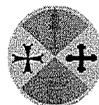


disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alla circolare MEF n.4 del 18/01/2022; circolare MEF n. 6 del 24/01/2022 e successive;

- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile/Ufficio predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile/Ufficio, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA

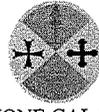


PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

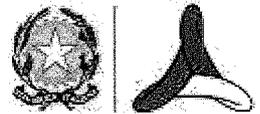
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile (ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

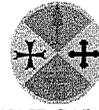
Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall’Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile e per tutta la durata del progetto;

- agire per l’attuazione dell’investimento nel rispetto del principio del DNSH (do not significant harm), ossia “non arrecare un danno significativo” all’ambiente, in ottemperanza alla circolare del 30 dicembre 2021 n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);
- agire, per l’attuazione dell’investimento, nel rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla legge 18/2009, come riportato nella “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”, giusto Decreto 9 febbraio 2022, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2022);
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l’Amministrazione responsabile sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
- L’Ente Attuatore si impegna a nominare il R.U.P. ed i progettisti dell’intervento, nonché a verificare che il R.U.P. utilizzi in ogni atto afferente l’intervento il codice unico di progetto generato e indicato nella presente convenzione. È obbligatorio il riferimento al codice in questione, alla fonte finanziaria e al titolo dell’intervento in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all’intervento medesimo.
- L’Ente Attuatore è il solo responsabile relativamente alle procedure di affidamento dell’attività di progettazione, dell’appalto, dell’esecuzione e collaudo dei lavori (che dovranno essere realizzati in conformità al progetto esecutivo approvato ed agli eventuali pareri ed autorizzazioni rilasciati per l’intervento di cui trattasi e prescritti alle norme vigenti, dei quali l’Ente Attuatore è il solo responsabile dell’acquisizione, nonché all’osservanza delle norme tecniche ivi contenute), nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alle normative sopra richiamate e alle norme relative alla sicurezza dei cantieri, giusto Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i..

Ai fini di cui alla presente Convenzione, l’Ente Attuatore si impegna:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

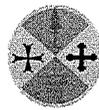
- a utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente – ed a pena della sua revoca - per la realizzazione dell'intervento indicato nell'art. 3 della presente convenzione;
- a realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma specifico dell'intervento, fatte salve eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore;
- a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- a presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;
- a compilare eventuali schede di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento, ogni qualvolta la Regione lo richieda;
- a tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'opera finanziata e garantire la disponibilità della stessa per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a dieci anni dalla data di chiusura degli interventi previsti;
- a consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali, tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'opera;
- a rispettare i tempi di realizzazione degli interventi;
- a trasmettere alla Regione, tempestivamente e in duplice copia, copia conforme degli atti amministrativi e contabili, rilevanti ai fini della realizzazione dell'opera;
- ad assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità stabiliti per legge;
- ad utilizzare presso i cantieri dei lavori i cartelloni informativi, secondo le relative disposizioni normative, e laddove pertinenti, secondo le direttive comunitarie in materia di pubblicità e informazione;
- al caricamento dei dati, del progetto appalto in questione sul portale ReGiS.

L'Ente Attuatore, prima di procedere all'appalto dei lavori, dovrà comunque assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione, che sia stato nominato il collaudatore statico nei casi previsti dalla normativa vigente e che si sia provveduto, in tutti i casi non espressamente esentati dalla normativa nazionale e regionale vigente, al deposito/autorizzazione del progetto presso il competente Servizio Tecnico regionale. I contratti d'appalto stipulati dall'Ente Attuatore dovranno assicurare che l'esecuzione dei lavori avvenga nel più breve termine possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato.

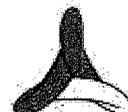
L'Ente Attuatore si obbliga ad inserire, nei contratti d'appalto, opportune clausole di penalità a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

comunque assicurare che tutte le opere previste nella progettazione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti.

Art. 5 Bis

Spese Generali

L'Ente Attuatore provvede allo svolgimento di tutte le attività progettuali, di direzione lavori e accessorie, necessarie per pervenire all'appalto dell'intervento e alla corretta esecuzione dei lavori.

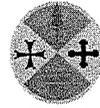
L'Ente Attuatore può affidare, con le modalità previste dalle normative vigenti in materia (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.) e comunque nel rispetto di quanto specificato nella circolare MEF n.4 del 18/01/2022:

- la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
- la direzione dei lavori;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- la relazione geologica;
- l'incarico di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento;
- il collaudo tecnico-amministrativo, il collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici nonché l'eventuale monitoraggio delle opere eseguite;
- ai soggetti individuati dalle norme vigenti, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di particolare complessità, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

Nel valutare la congruità della spesa relativa all'intervento, si farà riferimento al prezzario regionale vigente e per le eventuali voci non presenti, si provvederà ad apposita e documentata analisi dei prezzi, secondo le norme vigenti.

L'importo complessivo delle spese generali e tecniche, nel rispetto di quanto specificato nella circolare MEF n. 4 del 18/01/2022, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo totale dei lavori.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:



- a) le spese tecniche relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori, redazione di varianti in corso d'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- b) spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, relazioni geotecniche, relazioni idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- c) le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- d) le spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per pubblicità;
- e) tutte le altre spese per attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR.

Il 10%, relativo alle spese di cui sopra, non costituisce una percentuale fissa, ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dell'Ente Attuatore.

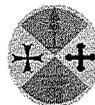
Non rientrano nel limite percentuale di cui sopra, le eventuali spese per l'esecuzione delle indagini geognostiche e dei sondaggi ed in generale le spese per voci di costo che dovranno essere affidate come forniture di servizi ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non possono pertanto rientrare nelle competenze professionali dei tecnici incaricati della progettazione. La progettazione deve essere sviluppata ed elaborata secondo le prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari, che di norme relative al territorio e all'ambiente, con particolare riferimento all'attuazione dell'investimento nel rispetto del principio del DNSH (do not significant harms), ossia "non arrecare un danno significativo".

Art. 6

Obblighi in capo all'Amministrazione responsabile

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile si obbliga a:

- garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla



- valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
 - informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
 - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

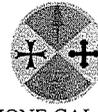
Art. 7

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile (ReGiS) e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico (ReGiS), la richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile, meglio specificate nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori Vers. 1.0 (agosto 2022)", che si consegnano alla sottoscrizione della presente convenzione.

Alla richiesta di ciascuna erogazione di ratei successivi al primo, l'Ente Attuatore deve allegare la rendicontazione della spesa esigibile maturata e/o sostenuta, corredata della documentazione



giustificativa, in copia conforme all'originale, (atti di approvazione e/o di liquidazione di spese tecniche, SAL, fatture ecc) comprendente i mandati di pagamento quietanzati e/o ogni altro documento che si riterrà opportuno.

Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo e dal precedente art. 7.

L'Amministrazione centrale (Dipartimento Nazionale Protezione Civile), su richiesta dell'Amministrazione regionale (Dipartimento Protezione Civile Regionale), trasmette la relativa richiesta di anticipazione, al Servizio centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione attuatrice per una quota di anticipazione fino al 10% dell'importo totale assegnato agli interventi. Tale importo può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati.

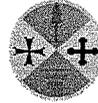
Si specifica che all'Ente Attuatore verrà corrisposta un'anticipazione del 10% del finanziamento concesso all'avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori, a seguito della trasmissione, da parte del medesimo, degli atti relativi all'affidamento delle prestazioni tecniche (nomina RUP, incarichi tecnici, affidamenti di servizi ecc), della gara d'appalto e del quadro economico rimodulato. Tale importo può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati.

Le successive quote di disponibilità finanziarie (fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento), fermo restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa dell'investimento, sono assegnate all'Amministrazione attuatrice nei limiti delle disponibilità di cassa del Piano ed in ragione delle rendicontazioni presentate dalla stessa.

In caso di esito positivo delle verifiche, di cui agli articoli 5 e 6 del presente accordo, effettuate dalle parti, l'Amministrazione centrale trasmette la relativa richiesta di anticipazione, ovvero di rimborso, al Servizio



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione regionale.

A seguito dell'esito positivo dell'attività di cui sopra, le risorse ulteriori, con riferimento al costo definitivo dell'intervento, saranno erogate in ratei successivi sulla base dell'effettivo avanzamento dell'opera giustificata dalla trasmissione di stati d'avanzamento, certificati di pagamento, fatture e provvedimenti di approvazione e/o liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera, nonché dei relativi mandati di pagamento quietanzati, evidenziando una spesa sostenuta di almeno l'80% delle somme precedentemente trasferite dall'Amministrazione regionale. Tutti i mandati di pagamento trasmessi e relativi alle spese già sostenute, dovranno essere irrevocabili e quindi quietanzati dagli Istituti di Credito eroganti ed essere accompagnati dalla relativa attestazione di pagamento sottoscritta da questi ultimi. Inoltre alla richiesta dell'ente attuatore di rate di anticipazione, la stessa deve fare pervenire all'amministrazione regionale Protezione civile oltre alla documentazione elencata precedentemente, un cronoprogramma sottoscritto e aggiornato delle varie fasi dell'attività lavorative, rispetto a quanto indicato in fase di consegna delle opere dalla ditta appaltatrice.

Inoltre si pattuisce che il saldo finale, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Amministrazione regionale ed Ente attuatore.

ART. 8 Bis (I.V.A.)

Sono a carico del finanziamento le sole spese per I.V.A. non deducibili da parte dell'Ente Attuatore ai sensi della vigente normativa.

Le quote I.V.A., con esclusione di quelle di cui al comma precedente, non sono riconosciute in sede di rideterminazione finale del finanziamento e, qualora siano state comunque corrisposte a titolo di anticipazione, sono portate a compensazione in sede di erogazione del saldo di cui al precedente art. 8.

Per quanto riguarda le aliquote I.V.A., si precisa che la scelta è connessa alla tipologia degli interventi di riferimento (come da D.P.R. n.633/1972 e ss.mm.ii.) e rientra tra le competenze degli Enti Attuatori in indirizzo; pertanto qualsiasi contestazione in merito all'errata applicazione del citato D.P.R. rimarrà a totale carico e responsabilità degli stessi.

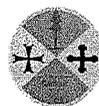
Art. 9

Variazioni del progetto

Le opere devono essere realizzate in aderenza al progetto esecutivo, con esclusione di qualsiasi variante, salvo quelle previste dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e comunque nel rispetto del termine ultimo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

stabilito nel cronoprogramma.

Eventuali varianti in corso d'opera, nel limite del 5% degli importi accantonati per imprevisti e nei termini consentiti dalle norme vigenti, dovranno essere approvate dall'Ente Attuatore e comunicate all'Amministrazione regionale, per la presa d'atto. Eventuali maggiori oneri saranno a esclusivo carico dell'Ente Attuatore.

L'esecuzione di eventuali varianti prima della suddetta presa d'atto e/o l'utilizzo di somme eccedenti l'importo approvato, restano a esclusivo carico dell'Ente Attuatore.

L'utilizzo delle somme rese disponibili da eventuali ribassi d'asta, eccedenti il 5%, senza preventiva espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione centrale (D.N.P.C.) restano a carico esclusivo dell'Ente Attuatore.

ART. 9 Bis

(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla norma, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera.

L'Ente Attuatore, ultimate le operazioni di collaudo e dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmettè copia conforme all'Amministrazione regionale.

ART. 9 Ter

(Rapporti con i terzi)

L'Ente Attuatore agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti dell'Amministrazione regionale. Resta inteso che l'Amministrazione regionale rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

ART. 9 Quater

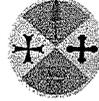
(Revoca del finanziamento)

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nei seguenti casi:

1. qualora il Soggetto Attuatore non rispetti le tempistiche di cui all'art. 4 della presente convenzione, salvo eventuale proroga nei termini di cui al precedente art. 4;
2. nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni dettate dal PNRR, pur se non esplicitamente riportate o richiamate nell'articolo, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

3. ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento.

L'Amministrazione regionale si riserva altresì il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno determinato la revoca del finanziamento.

ART. 9 Quinquies (Sostituzione dell'Ente beneficiario)

Nei casi di revoca del finanziamento, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti stipulati per la realizzazione dell'intervento oggetto del finanziamento, all'Ente Attuatore un Commissario ad acta o altro Ente.

In conseguenza di quanto previsto dal comma precedente, l'Ente si impegna a inserire nei contratti stipulati per l'esecuzione dell'opera finanziata esplicita clausola che contempra il subentro di terzi nei contratti stessi.

Art.10 Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti

Art.11 Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

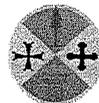
Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art.12 Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 13

Risoluzione per inadempimento

L'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14

Diritto di recesso

L'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile Dipartimento Protezione Civile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, al seguente indirizzo Pec appositamente profilato: protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

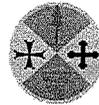
Art. 16

Disposizioni Finali

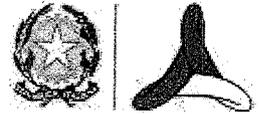
Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE CALABRIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Art. 17

Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per l'Amministrazione Responsabile di interventi
PNRR _____

Per il soggetto attuatore

Dott./Dott.ssa

Dott./Dott.ssa _____

* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012